



ULTIMO INCONTRO DELL'ANNO CON L'AZIENDA

22.12.2021 – A proposito del nuovo processo di gestione accentrata del ciclo passivo di fatturazione l'Azienda ha dichiarato, a seguito della nostra richiesta di chiarimenti, che il benessere fornito dal gestore che inserisce la nota di pagamento non lo rende responsabile della spesa, confermata dal team competente, ferma restando l'ordinaria diligenza richiesta al gestore negli adempimenti di sua competenza.

Abbiamo ottenuto la proroga dell'iscrizione al Circolo ALI dei dipendenti Intrum già soci fino al 31 dicembre 2022.

Abbiamo prorogato fino al 30 aprile 2022 il Contratto di Secondo Livello vigente (in scadenza al 31.12.2021) incluso l'Accordo sul Lavoro Flessibile ordinario, al fine di poterlo rinnovare e aggiornare gradualmente dal mese di gennaio 2022 cominciando dalla parte riguardante welfare e conciliazione vita-lavoro.

Dopo le festività riprenderemo le trattative per il rinnovo del Contratto Collettivo di Secondo Livello, sulle quali vi aggiorneremo come sempre.

Ci rivediamo a gennaio con l'augurio per tutti di buone feste!

Le Segreterie degli Organi di Coordinamento Intrum Italy

FABI – FIRST/CISL - FISAC/CGIL – UILCA - UNISIN

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, 21 dicembre 2021

tra

– Intesa Sanpaolo S.p.A. (anche n. q. di Capogruppo)

e

– le OO.SS. FABI, FIRST-CISL, FISAC/CGIL, UILCA, UNISIN

anche nella loro qualità di Fonti Istitutive dell'Associazione Culturale, Ricreativa e Sportiva dei Dipendenti del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito ALI)

premesso che

- con l'Accordo 1° agosto 2018, le Parti hanno condiviso di mantenere nei confronti del Personale trasferito a Tersia (oggi Intrum Italy S.p.A., di seguito Intrum) lo *status* di Socio Ordinario di ALI sino al 31 dicembre 2019 alle condizioni di contribuzione datoriale ed individuale previste per tale anno e la valutazione da parte dell'Associazione in merito alla possibilità di gestire un'apposita convenzione in favore della Società;
- considerato che Intrum ha già manifestato alle proprie Organizzazioni Sindacali la disponibilità a valutare la costituzione di un circolo ricreativo aziendale a beneficio di tutto il Personale, le Parti con accordo del 30 dicembre 2020, come già accaduto nel 2019, hanno previsto in via eccezionale e transitoria la possibilità per gli attuali Soci Ordinari di mantenere tale condizione sino al 31 dicembre 2021 al fine di continuare a beneficiare dei servizi, agevolazioni e contributi messi a disposizione da ALI;
- nel quadro sopra delineato, anche per il permanere delle difficoltà connesse all'eccezionale contesto generato dalla pandemia Covid 19 ed al fine di favorire il percorso di individuazione di strumenti associativi e di welfare propri di Intrum, le OO.SS. hanno chiesto di confermare anche per il 2022 la possibilità che ai suindicati Soci Ordinari sia consentita la proroga di tale *status*;

si conviene quanto segue:

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. le Parti, in via eccezionale e transitoria senza che ciò costituisca precedente alcuno, confermano per i dipendenti trasferiti a Tersia ed oggi in servizio presso Intrum il mantenimento dello *status* di Socio Ordinario di ALI, ove esistente, fino a tutto il 31 dicembre 2022 alle stesse condizioni di contribuzione datoriale e individuale previste per tale anno.

Intesa Sanpaolo S.p.A.
(anche n.q di Capogruppo)

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

UILCA

UNISIN

Accordo firmato digitalmente

ACCORDO PONTE

In data, 22 dicembre 2021

- tra
- INTRUM ITALY S.p.A.
- e
- le OO.SS. FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UILCA e UNISIN

collettivamente indicate come le "Parti"

PREMESSO CHE

- in data 1 agosto 2018 veniva sottoscritto un Verbale di Accordo tra Intesa Sanpaolo, anche in qualità di Capogruppo, e le Delegazioni Sindacali di Gruppo, che concludeva l'esame congiunto relativo alla fusione per incorporazione in Intesa Sanpaolo S.p.A. (ISP) di Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A. (ISGS), alle scissioni parziali della Direzione Recupero Crediti di ISGS (DRC – ad eccezione dell'ufficio Supporto Tecnico e Amministrativo), di Intesa Sanpaolo Provis S.p.A. (Provis) e di Intesa Sanpaolo RE.O.CO. S.p.A (Reoco) a favore di Tersia S.p.A. (Tersia) nonché alla prevista cessione proprietaria di Tersia a Intrum AB (con contestuale modifica della denominazione di Tersia in Intrum Italy S.p.A., di seguito Intrum), regolando i trattamenti economici e normativi applicati al personale interessato;
- il citato Verbale di Accordo preservava la disciplina contrattuale collettiva nazionale in essere all'atto del passaggio presso le società di provenienza e stabiliva che nei confronti del personale collettivamente trasferito continuasse a trovare integrale applicazione, fino alla prevista scadenza, il Contratto Collettivo di secondo livello vigente al momento delle scissioni parziali e tutti gli accordi in vigore applicati al perimetro interessato dalle operazioni. Le parti applicabili della suddetta normativa venivano estese, in ragione delle intercorse fusioni in Intrum di Gextra S.r.l. ("Gextra") e di Caf S.p.A. ("CAF") nel corso dell'anno 2019, anche al restante personale di Intrum;
- pertanto il Contratto Collettivo di secondo livello di cui sopra, vigente dal 2018 al 2021 (composto dall'Accordo Quadro 3 agosto 2018 con indicazione all'art. 3 delle materie di regolamentazione collettiva secondaria, nonché dagli Accordi denominati "*Ruoli e Figure professionali*", "*Conciliazione Tempi di Vita e Lavoro*", "*Mobilità Territoriale e Professionale*", tutti sottoscritti sotto stessa data 3 agosto 2018) è stato integralmente recepito da Intrum (di seguito "Contratto di Secondo Livello 2018-2021"), alla stregua dell'Accordo (a latere) per il Lavoro Flessibile del Gruppo Intesa Sanpaolo del 10 dicembre 2014 e successive modifiche (di seguito "Accordo per il Lavoro Flessibile"), vigente all'epoca del passaggio del personale ISP, Gextra, CAF, facente altresì parte delle materie indicate nel predetto Accordo Quadro quali soggette a disciplina contrattuale di secondo livello nel periodo 2018- 2021;
- con comunicazione del 3 novembre 2021 inviata alle intestate Organizzazioni Sindacali, ed in particolare ai relativi Organismi di Coordinamento Aziendali, Intrum dava avvio ai sensi dell'art. 28 CCNL Credito alla procedura di rinnovo del Contratto di Secondo Livello 2018-2021;

- allo stato sono in corso le trattative sul rinnovo del Contratto di Secondo Livello per il quadriennio 2022-2025, e che le stesse presumibilmente non si definiranno entro la scadenza contrattuale fissata dal Contratto di Secondo Livello 2018-2021 al 31 dicembre 2021;
- in tali termini, è necessario ricercare una soluzione “*ponte*” che consenta la vigenza ed applicabilità nel contesto aziendale dell’attuale Contratto di Secondo Livello 2018-2021 nel corso delle trattative con le intestate OO.SS al fine di evitare nel contempo vuoti normativi a tutela dei rapporti di lavoro esistenti.

Ciò premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

- 1) Il Contratto di Secondo Livello 2018-2021, e l’Accordo per il Lavoro Flessibile, come in premesse definiti, risultano parte integrante della normativa applicabile ai rapporti di lavoro in essere in Intrum.
- 2) Fermo quanto al precedente articolo, con il presente Accordo viene prorogata la vigenza e l’applicabilità dell’attuale Contratto di Secondo Livello 2018-2021, e dell’Accordo per il Lavoro Flessibile, sino al 30 aprile 2022, salvo che in tutto od in parte sia sostituito precedentemente e/o sino alla suddetta data da un nuovo Accordo avente ad oggetto le materie disciplinate dal Contratto di Secondo Livello 2018-2021.

INTRUM ITALY S.p.A.

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

UILCA

UNISIN